

COMUNE DI TRAVES

CITTA' METROPOLITANA TORINO



DETERMINAZIONE

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

N. 70

DATA 12/06/2026

OGGETTO: Incarico di collaborazione a titolo gratuito ex dipendente in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012. Impegno e Liquidazione rimborso spese viaggio mesi di aprile e maggio 2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che anche al fine di avvalersi di un supporto tecnico a elevato contenuto specialistico, di professionalità altamente qualificata nelle materie di competenza, la Giunta comunale con deliberazione n. 34 del 30 aprile 2025, ha approvato: “Conferimento incarico di assistenza e supporto a titolo gratuito alla Dr.ssa M. Margherita Lapaglia, segretario generale in quiescenza ai sensi dell’art. 5, c. 9, D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 Agosto 2012, n. 135”;

Richiamato a tal fine l’articolo 5, comma 9, del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07/08/2012, n. 135, come modificato dall’articolo 6 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 114, nonché dall’articolo 17, comma 3, della Legge 07/08/2015, n. 124, che dispone quanto segue: “È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell’ambito della propria autonomia”;

Dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico Servizio per il trattamento del personale pubblico ha emesso il parere n. DFP-0011681-P- 22/02/2021 ad oggetto “Parere in merito al rimborso delle spese per gli incarichi gratuiti conferiti a soggetti in quiescenza - Articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” sulla base del quale il dipartimento rispondeva ai seguenti quesiti:

1. se sia riconoscibile il rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti del soggetto incaricato dal proprio domicilio alla sede dell’ente e viceversa, debitamente documentati e rendicontati;

2. se, altresì, sia possibile assentire i rimborsi per le eventuali missioni autorizzate per conto dell’ente. Atteso che dal predetto parere risulta, tra l’altro, quanto segue: in merito al primo quesito...deve constatarsi come la norma preveda che “devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata.”. Il tenore letterale della disposizione consente quindi alle amministrazioni interessate di corrispondere i rimborsi spese in argomento, purché nel rispetto di due specifiche condizioni: - la prima attiene al limite dell’importo rimborsabile, per la cui determinazione la norma fa espresso rinvio agli organi competenti delle amministrazioni interessate. In tale contesto, quindi, le amministrazioni, sulla base di proprie valutazioni, ferma restando la

compatibilità con i vincoli già previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, avranno cura di determinare i limiti ed i criteri di eleggibilità delle spese, sia in relazione alle singole voci ammissibili a rimborso che ai criteri ad esse riferiti, dovendosi, in ogni caso, escludere la possibilità di attribuire rimborsi forfettari; - la seconda è riferita alla necessità che tali rimborsi siano rendicontati e quindi supportati dai relativi documenti attestanti gli importi e le circostanze in relazione alle quali si è determinata la spesa. Con riferimento specifico alle spese relative allo spostamento del soggetto incaricato dal proprio domicilio alla sede dell'ente, l'amministrazione dovrà quindi valutare se prevedere tale tipologia di spesa ed i limiti entro cui possa avvenire il rimborso, anche in relazione alla frequenza con la quale gli spostamenti si verificano, all'effettiva distanza percorsa nonché alla possibilità di accedere prioritariamente ai mezzi di trasporto pubblico. Per quanto concerne il secondo quesito, appaiono assentibili, pur sempre nell'ambito del quadro normativo specifico di riferimento, eventuali spese per l'espletamento di missioni, che dovranno, in ogni caso, essere preventivamente autorizzate, riferirsi ad attività effettuate per conto dell'Ente ed attenersi puntualmente al mandato dell'incarico.

Dato atto che le attestazioni ACI relative al percorso andata/ritorno per/da Traves con il totale di Km e la tariffa ACI per la autovettura utilizzata, verranno allegate alla richiesta di rimborso e il valore verrà determinato in funzione alla spesa sostenuta e dettagliata dalle attestazioni;

Ritenuto che sussistano le condizioni previste dai provvedimenti adottati in merito alla materia de qua per il rimborso delle spese di viaggio dal 01/04/2026 al 31/05/2026, come da richieste che verranno presentate e conservate agli atti dell'Ente;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare al cap. 130/15/4, avente cod. 01.02.1 denominato "Rimborso spese servizi diversi", del bilancio di previsione 2026 la somma di € 396,09 a titolo di rimborso spese viaggio dal 01/04/2026 al 31/05/2026 afferenti al rimborso delle spese di viaggio per gli accessi del consulente a titolo gratuito Dott.ssa M. Margherita Lapaglia;
3. di liquidare, con imputazione al cap. al cap. 130/15/4, avente cod. 01.02.1 denominato "Rimborso spese servizi diversi", del bilancio di previsione 2026, la somma richiesta a consuntivo, a titolo di rimborso spese viaggio come da giustificativi mensilmente prodotti nel periodo dal 01/04/2026 al 31/05/2026, del bilancio di previsione 2026, a favore del Dott.ssa M. Margherita Lapaglia;
4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa;
5. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;
6. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

7. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento e dell'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti richiamato in premessa;

8. di dare atto che la presente determinazione ai sensi del D. Lgs n. 33 del 14/03/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente".

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Firmato Digitalmente
GIULIANO Francesca**
